

Soragna lancia il progetto: farmaci a casa della gente



06.06.12 - Il bilancio preventivo di Aspef contiene una novità: la sperimentazione del farmaco a domicilio, cofinanziato da fondazione Cariverona. «Il nostro servizio domiciliare - spiega il presidente Danilo Soragna - con i volontari del trasporto e le farmacie acquisirà le richieste degli utenti a cui recapiterà a casa i medicinali». Quanto agli aumenti delle rette delle case di riposo, tiene a sottolineare che «il preventivo 2012, in termini di costi, fa riferimento al consuntivo 2010. Ciò significa che ci stiamo autodisciplinando per contenere le spese». Le tariffe del

servizio di assistenza domiciliare sono rincarate «ma di poco, solo per recuperare il suo costo. Ci stiamo anche riorganizzando per rafforzare la terapia fisica e riabilitativa, visto che siamo rimasti gli unici ad avere la vasca per gli interventi in acqua». E' previsto anche un potenziamento del centro di aggregazione giovanile, che nel periodo estivo resterà aperto per più giornate, del servizio di assistenza a domicilio, del dormitorio e del pensionato. «Ci siamo anche presi l'impegno di allestire un servizio di accoglienza per le donne». Quanto alle farmacie, «anche quest'anno chiuderemo in utile e rinnoveremo tutte le apparecchiature per la diagnostica».



Trasporto Protetto Città di Mantova

Trend in aumento dell'attività dell'associazione Trasporto Protetto Città di Mantova. A raccontare la dimensione assunta dal servizio sono i numeri: nel 2010 ci sono stati 3.397 trasporti (3.151 nel 2009), per un totale di chilometri percorsi pari a 73.197 (71.722 l'anno precedente). L'associazione è nata nel 1999, con il primo trasporto il 5 ottobre, e raggruppa nove sodalizi: Ateas, Auser, Avis, Avulss, associazione nazionale polizia di stato, centro per i problemi dell'anziano, Centro Aperto di Colle Aperto, Collegamento del volontariato e Protezione civile - volontari interforze. Nei giorni scorsi i responsabili delle onlus si sono riuniti per fare il punto della situazione e tracciare un bilancio dell'attività. Tra gli obiettivi principali di trasporto protetto figura il servizio di trasporto rivolto in via prioritaria agli anziani (autosufficienti o parzialmente autosufficienti) e ai cittadini che hanno necessità di essere trasportati dal proprio domicilio ai luoghi di cura o di utilità sociale. Ma come funziona? Il servizio è attivo dal lunedì al venerdì, dalle 7 alle 12.30 e dalle 14 alle 18.30 e il cittadino deve telefonare alla segreteria, al numero 0376357806 dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 11.30 almeno due giorni prima dell'appuntamento. L'anticipo della prenotazione è indispensabile per una corretta programmazione dei servizi. Il territorio del comune di Mantova è privilegiato per i servizi e al cittadino è richiesto un contributo per l'andata e ritorno forfettizzato di 5 euro. Nel caso in cui il cittadino non sia in grado di provvedere al pagamento, il servizio viene eseguito ugualmente e poi Aspef (che fornisce anche la sede di piazzale Michelangelo), attraverso il Comune, verificherà il diritto all'esenzione. Il servizio viene offerto anche per mete in provincia e fuori provincia, previa disponibilità dei volontari. Sono inoltre possibili anche trasporti protetti di minori in stato di difficoltà, purché accompagnati. Attualmente l'associazione dispone di 33 autisti e cinque autovetture. Gli automezzi impegnati giornalmente sono tre al mattino e due al pomeriggio e ogni volontario in servizio opera al massimo cinque trasporti.